

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON PIÙ
OPERATORI ECONOMICI, A CONDIZIONI NON TUTTE FISSATE, AI SENSI DELL'ART.
54, COMMA 4 LETTERA C), DEL D. LGS. N. 50/2016 AVENTE AD OGGETTO
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FLEET MANAGEMENT DEGLI AUTOVEICOLI DI
PROPRIETÀ DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

– ID 1791 –

CAPITOLATO TECNICO



| | |
|---|----|
| DEFINIZIONI | 5 |
| 1. OGGETTO DELL'AQ | 7 |
| 1.1. Scopo e caratteristiche dell'AQ | 7 |
| 1.2. Massimale AQ | 7 |
| 1.3. Valore a base d'asta dell'AS | 8 |
| 1.4. Durata dell'AQ | 8 |
| 1.5. Durata dell'AS | 9 |
| 2. CARATTERISTICHE E REQUISITI MINIMI | 9 |
| 3. MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO | 9 |
| 3.1. Attività preliminari e propedeutiche al lancio dell'Appalto Specifico (AS) | 9 |
| 3.2. Il lancio dell'Appalto Specifico e la stipula del Contratto Specifico | 10 |
| 3.3. La descrizione del servizio di Fleet Management | 11 |
| 3.4. Inclusioni ed esclusioni | 11 |
| 3.5. Individuazione della tipologia di gestione | 12 |
| 3.6. Il Ticket di astensione (o di non partecipazione) dall'Appalto Specifico | 13 |
| 4. INDIVIDUAZIONE DELLA BASE D'ASTA | 13 |
| 5. IL SERVIZIO | 14 |
| 5.1. I centri di servizio/rete di assistenza | 14 |
| 5.2. Servizi di base | 15 |
| 5.2.1. Servizio di Contact Center | 15 |
| 5.2.2. Reportistica | 16 |
| 5.2.3. Soccorso stradale | 17 |
| 5.3. Gestione a canone | 18 |
| 5.3.1. Individuazione dei veicoli gestibili "a canone" | 18 |
| 5.3.2. I contratti: durata e percorrenza chilometrica | 18 |
| 5.3.3. Il servizio di manutenzione ordinaria | 19 |
| 5.3.4. Revisione e bollino blu | 19 |
| 5.3.5. Procedura di gestione del servizio | 20 |
| 5.3.6. Il servizio di manutenzione straordinaria | 21 |
| 5.3.7. I livelli di servizio e i tempi di lavorazione | 21 |
| 5.3.8. Esclusioni dal servizio di "gestione a canone" | 22 |
| 5.3.9. Gestione "Extra Canone" | 24 |
| 5.3.10. Interventi di "emergenza" | 24 |
| 5.3.11. Servizio di gestione e sostituzione degli pneumatici | 24 |
| 5.3.12. Esclusioni della gestione degli pneumatici | 26 |
| 5.3.13. Servizio di gestione degli Pneumatici termici | 26 |
| 5.3.14. Ritiro di un veicolo dal servizio | 26 |
| 5.4. Gestione a Libro Aperto | 26 |
| 5.4.1. Individuazione dei veicoli gestibili "a libro aperto" | 27 |
| 5.4.2. I contratti: durata e condizioni | 27 |
| 5.4.3. Il servizio "A libro aperto" | 27 |

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



| | | |
|--------|---|----|
| 5.4.4. | Procedura di gestione del servizio | 27 |
| 5.4.5. | Il preventivo | 28 |
| 5.4.6. | I livelli di servizio e i tempi di lavorazione..... | 29 |
| 5.4.7. | I veicoli allestiti | 30 |
| 5.5. | I Servizi a Richiesta | 30 |
| 5.5.1. | Rottamazione..... | 30 |
| 5.5.2. | Sistemi destinati alla gestione della flotta (scatola nera) | 31 |
| 6. | MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI | 32 |
| 7. | VERIFICHE ISPETTIVE..... | 33 |
| 8. | ALLEGATI AL CAPITOLATO TECNICO | 33 |

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



PREMESSA

La Consip S.p.A., nell'ambito dell'attuazione del programma di razionalizzazione della spesa pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 225 L. 23 dicembre 2009 n. 191, nell'intento di fornire supporto e consulenza alle Amministrazioni per specifiche esigenze di approvvigionamento di beni e servizi, con la presente procedura intende stipulare un Accordo Quadro (AQ) con più operatori economici, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del D. Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni, in ragione del quale le singole Amministrazioni possano procedere ad aggiudicare Appalti Specifici (AS).

In particolare, i confronti competitivi si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'Accordo Quadro, secondo la seguente procedura:

- a) per ogni appalto da aggiudicare, l'Amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro;
- b) l'Amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun Appalto Specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte;
- c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione;
- d) l'Amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'Accordo Quadro.

Si prevede l'espletamento degli AS mediante un Sistema telematico messo a disposizione dalla Consip S.p.A.



DEFINIZIONI

- a) *Accordo quadro (AQ)*: l'Accordo Quadro a cui il presente Capitolato Tecnico si riferisce;
- b) *Aggiudicatario AS*: (anche il "Fornitore" o "Operatore") l'impresa singola, RTI o Consorzio risultato aggiudicatario dell'Appalto Specifico;
- c) *Aggiudicatari AQ*: le Imprese Fornitrici selezionate nell'ambito dell'Accordo Quadro;
- d) *Amministrazione Contraente*: ciascuna singola Amministrazione appaltante, ovvero l'Amministrazione che utilizza l'AQ, pubblicando e aggiudicando il singolo AS;
- e) *Appalto specifico (AS)*: l'Appalto Specifico basato sull'Accordo Quadro a cui il presente Capitolato Tecnico si riferisce;
- f) *Data di Attivazione del Contratto Specifico*: data di decorrenza del termine di durata del Contratto Specifico e di inizio di erogazione delle attività contrattuali, indicata nel Contratto Specifico, che non potrà essere comunque superiore a 30 (trenta) giorni solari successivi alla data di stipula dello stesso Contratto Specifico;
- g) *Autoveicolo (anche "veicolo")*: il bene oggetto del servizio di Fleet Management, utilizzato dall'Amministrazione per l'espletamento delle funzioni e dei servizi di sua competenza;
- h) *Centro di servizio*: il luogo presso il quale il Fornitore garantisce l'esecuzione dei servizi di manutenzione e assistenza;
- i) *Chilometraggio d'ingresso*: sono i chilometri presenti sul singolo veicolo al momento della presa in consegna dello stesso da parte del Fornitore;
- j) *Chilometraggio d'uscita*: sono i chilometri presenti sul singolo veicolo al momento del termine dell'erogazione delle attività contrattuali;
- k) *Chilometri percorsi*: la differenza tra chilometri d'entrata e quelli d'uscita del singolo veicolo, al termine dell'erogazione delle attività contrattuali;
- l) *Contratto Specifico*: l'accordo scritto avente come oggetto la fornitura dei servizi di Fleet Management stipulato tra l'Amministrazione contraente e l'Aggiudicatario del singolo AS;
- m) *Età del veicolo*: i mesi/anni trascorsi dalla data di immatricolazione del singolo veicolo;
- n) *Gestione a canone*: tipologia di gestione che comprende, a fronte di un canone mensile, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria (inclusi i servizi di revisione e bollino blu e gestione e sostituzione degli pneumatici) ed ulteriori servizi a corredo indicati al par. 5.3, nonché i Servizi base di cui al par. 5.2;
- o) *Gestione a libro aperto*: tipologia di servizio che prevede una "fee" mensile di gestione (che remunera anche i Servizi base di cui al par. 5.2) ed il pagamento dei costi sostenuti relativi agli interventi di manutenzione ordinaria (inclusi i servizi di revisione e bollino blu e gestione e sostituzione degli pneumatici) e straordinaria, in base a condizioni prestabilite e a quanto indicato al par. 5.4;
- p) *Listino "equivalente" degli autoricambi*: listino degli autoricambi per i quali il produttore di componenti certifica che la qualità è la medesima dei componenti usati per l'assemblaggio del veicolo e che sono fabbricati secondo le specifiche e gli standard di produzione forniti dalla Casa Costruttrice del veicolo;
- q) *Listino "ufficiale" degli autoricambi*: listino degli autoricambi, riconosciuto dalla Casa costruttrice, la cui qualità è la medesima dei componenti usati per l'assemblaggio del veicolo e che sono fabbricati secondo le specifiche e gli standard di produzione forniti dalla Casa Costruttrice del veicolo (di primo impianto);
- r) *Manutenzione ordinaria*: l'insieme di interventi preventivi, programmati e di controllo riguardanti la fornitura e/o la sostituzione di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni in base agli intervalli della percorrenza;

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



- s) *Manutenzione straordinaria*: ogni intervento meccanico, elettrico o elettronico, atto a sostituire parti o componenti usurati, difettosi o guasti e non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria e comunque necessario per ripristinare le condizioni normali di esercizio e di funzionalità del veicolo;
- t) *Opzione canone*: per il servizio “gestione a canone”, la percentuale di maggiorazione (cfr. All.10A - Basi d’Asta) rispetto al canone base corrispondente alla maggiore onerosità del servizio dovuta a caratteristiche del veicolo (vettura ibrida, trazione 4x4) o servizi aggiuntivi richiesti (pneumatici invernali);
- u) *Servizi base*: servizi comuni a ciascuna modalità di gestione e attivati automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto Specifico, utili alla corretta ed efficiente gestione del contratto, descritti al par. 5.2;
- v) *Servizio a richiesta*: servizio a pagamento a fronte di specifica richiesta dell’Amministrazione contraente, come indicato al par. 5.5;
- w) *Sopralluogo*: fase propedeutica dell’Appalto Specifico in cui è permesso al Fornitore di effettuare una perizia visiva e documentale dei veicoli che saranno oggetto dell’Appalto Specifico stesso;
- x) *Territorio di riferimento*: l’area geografica che l’Amministrazione contraente definisce in fase di Appalto Specifico, ai fini della valutazione dell’Offerta Tecnica del Fornitore;
- y) *Ticket di astensione*: la possibilità data agli Aggiudicatari dell’Accordo Quadro di non partecipare ad un singolo Appalto Specifico, con le modalità indicate al par. 3.6;
- z) *Tipologia Contrattuale*: per ogni veicolo oggetto della gestione a canone, la combinazione tra durata contrattuale e chilometraggio incluso (es. 36 mesi/45.000 km, 48 mesi/100.000 km), come indicato al par. 5.3.2)
- aa) *Veicolo allestito*: autoveicolo sul quale sono state installate attrezzature e apparecchiature speciali per l’espletamento della specifica funzione operativa



CARATTERISTICHE DELL'ACCORDO QUADRO

1. OGGETTO DELL'AQ

Il presente Capitolato tecnico disciplina gli aspetti tecnici della prestazione del servizio di fleet management e manutenzione degli autoveicoli di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni, dei servizi connessi e di quelli a richiesta specificati nel presente documento e nei suoi allegati.

Il servizio di Fleet Management oggetto del presente Accordo Quadro si divide in due modalità di gestione, e comprende alcuni servizi a richiesta:

1. **Gestione a canone:** il servizio, meglio descritto al successivo paragrafo 5.3, prevede un corrispettivo fisso onnicomprensivo (che remunera anche i Servizi base di cui al paragrafo 5.2) posto a base d'asta determinato in base alle caratteristiche del veicolo;
2. **Gestione a libro aperto:** il servizio, meglio descritto al successivo paragrafo 5.4, prevede una "fee" mensile di gestione del contratto (che remunera anche i Servizi base di cui al paragrafo 5.2) ed il pagamento dei costi sostenuti relativi agli interventi di manutenzione ordinaria (inclusi gli interventi di revisione e bollino blu e sostituzione e gestione degli pneumatici) e straordinaria, in base a condizioni prestabilite (sconti sugli autoricambi);
3. **Servizi a richiesta:** servizi finalizzati all'ottimizzazione dell'autoparco, meglio descritti al successivo paragrafo 5.5.

1.1. Scopo e caratteristiche dell'AQ

Lo scopo dell'AQ è quello di stabilire le caratteristiche generali dei servizi che saranno richiesti dalle Amministrazioni Contraenti le quali, in sede di AS, opereranno - secondo i vincoli stabiliti dall'AQ - le personalizzazioni necessarie alla definizione puntuale dei servizi richiesti, sia in termini quantitativi che qualitativi.

Si stima che il numero di autovetture e veicoli commerciali leggeri di proprietà delle Pubbliche Amministrazioni sia di circa 130.000 unità. Essendo un autoparco variegato e piuttosto vetusto, il presente Accordo Quadro mira ad assistere le Pubbliche Amministrazioni interessate ad approvvigionarsi di un servizio di gestione che possa garantire soprattutto i servizi principali di manutenzione che permettono il corretto svolgimento delle attività operative di ogni Amministrazione.

Lo strumento dell'Accordo Quadro, multifornitore e a condizioni non tutte fissate, permette alla singola Amministrazione contraente, interessata ad approvvigionarsi del Servizio, di:

- sottoporre le caratteristiche quantitative e qualitative del proprio autoparco, dando al Fornitore le informazioni necessarie per una corretta quotazione in fase di Appalto Specifico;
- valutare i Fornitori partecipanti all'Appalto Specifico in base alle principali caratteristiche delle proprie reti di assistenza, indicando le specifiche esigenze anche a livello locale.

1.2. Massimale AQ

Il massimale dell'Accordo Quadro è definito in numero di autoveicoli ed è pari a 6.500 unità, salvo le estensioni previste nella documentazione di gara.

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



1.3. Valore a base d'asta dell'AS

Per valore a base d'asta dell'Appalto Specifico si intende il valore in euro di tutti i servizi che l'Amministrazione Contraente intende rendere oggetto di rilancio. Tale valore si calcola come la somma tra:

1. il prezzo complessivo della gestione a canone dell'insieme di veicoli per cui è richiesto il servizio. La base d'asta di ogni veicolo è il "canone" dal valore economico più elevato offerto dagli aggiudicatari dell'AQ - eventualmente maggiorato del valore dell'"opzione canone" - moltiplicata per la relativa durata contrattuale: 36 o 48 mesi;
2. il valore economico stimato degli interventi di manutenzione "extra canone" di cui al par. 5.3.9, per l'insieme dei veicoli per cui si richiede il servizio gestione a canone. Tale importo deve tener conto, tra l'altro, del costo dei pezzi di ricambio, del costo della manodopera e del numero dei veicoli;
3. il prezzo complessivo della *fee* della gestione a libro aperto dell'insieme dei veicoli per cui è richiesto il servizio. La base d'asta di ogni veicolo è la "*fee*" dal valore economico più elevato offerto dagli aggiudicatari dell'AQ moltiplicata per la durata contrattuale: 36 o 48 mesi;
4. il valore economico stimato degli interventi di manutenzione per l'insieme dei veicoli per cui si richiede il servizio di gestione a libro aperto. Tale importo deve tener conto, tra l'altro, del costo dei pezzi di ricambio, del costo della manodopera e del numero dei veicoli;
5. prezzo complessivo dei Servizi a richiesta. Per ogni veicolo da rottamare, la base d'asta per il "servizio di rottamazione" è il valore economico più elevato offerto dagli aggiudicatari dell'AQ. Per ogni veicolo oggetto di montaggio della "scatola nera", la base d'asta è il valore economico più elevato offerto dagli aggiudicatari dell'AQ, moltiplicato per la durata contrattuale scelta: 36 o 48 mesi.

1.4. Durata dell'AQ

La durata dell'AQ è di 12 (dodici) mesi dalla data di attivazione dello stesso.

Le Amministrazioni possono rilanciare il confronto competitivo (AS) all'interno di tale finestra temporale sino al raggiungimento del quantitativo massimo di cui al par. 1.2.

I Fornitori Aggiudicatari dell'AQ dovranno assicurare le prestazioni contrattuali previste dall'AQ e dall'AS aggiudicato per l'intera durata dei singoli Contratti Specifici.

La durata dell'AQ può essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.A., nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia stato esaurito il suddetto quantitativo massimo (par. 1.2), anche eventualmente incrementato come indicato nel Capitolato d'Oneri, e fino al raggiungimento del medesimo quantitativo.

Nel caso in cui, prima della scadenza del termine di durata dell'Accordo Quadro così come eventualmente prorogata, il quantitativo degli Appalti Specifici affidati dalle Amministrazioni ecceda del 20% il quantitativo massimo dell'Accordo Quadro, Consip S.p.A. considererà quest'ultimo come giunto a scadenza e di conseguenza le Amministrazioni non potranno avviare ulteriori Appalti Specifici.

Anche in seguito alla sua scadenza, l'Accordo Quadro resta comunque valido, efficace e vincolante per la regolamentazione del/i Contratto/i Specifici.

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



1.5. Durata dell'AS

I Contratti Specifici stipulati dalle Amministrazioni a seguito dell'aggiudicazione degli AS hanno una durata compresa tra i 36 e i 48 mesi, a scelta dell'Amministrazione interessata nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 5.3.2 e 5.4.2 del Capitolato Tecnico, decorrente dalla relativa Data di Attivazione del Contratto Specifico.

Nel caso in cui il Contratto Specifico ha ad oggetto sia veicoli per i quali l'Amministrazione ha scelto una durata contrattuale pari a 36 mesi sia veicoli per i quali l'Amministrazione ha scelto una durata contrattuale pari a 48 mesi, la durata complessiva del Contratto Specifico sarà pari a 48 mesi. Pertanto, decorsi 36 mesi dalla Data di Attivazione del Contratto Specifico, quest'ultimo resta valido, efficace e vincolante per la regolamentazione dei veicoli per i quali è stata scelta una durata contrattuale pari a 48 mesi.

La scadenza del Contratto Specifico in relazione al singolo veicolo varia in funzione:

- delle durate scelte dall'Amministrazione per ogni veicolo, ovvero 36 o 48 mesi dalla Data di Attivazione del Contratto Specifico;
- della percorrenza del veicolo medesimo dal momento della Data di Attivazione del Contratto Specifico, nel caso di gestione a canone.

2. CARATTERISTICHE E REQUISITI MINIMI

I Fornitori saranno tenuti a fornire tutti i servizi previsti nel presente Capitolato Tecnico, come descritti nei successivi paragrafi, e nel pieno rispetto dei livelli di servizio riportati nello stesso nonché dei requisiti minimi ed eventualmente migliorativi offerti.

Si precisa che Il Fornitore è, altresì, tenuto a mantenere invariato quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica, come meglio precisato nei paragrafi successivi. Consip e/o l'Amministrazione si riservano, senza che il Fornitore nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte del Fornitore, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico. Ciò avverrà mediante la costante verifica, validazione e approvazione della qualità del servizio e del rispetto dei tempi previsti nello svolgimento delle attività svolte.

3. MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

3.1. Attività preliminari e propedeutiche al lancio dell'Appalto Specifico (AS)

Nel presente paragrafo sono disciplinate le attività propedeutiche necessarie al lancio dell'AS da parte dell'Amministrazione, e nello specifico le seguenti attività:

1. contemporaneo invio via PEC agli Aggiudicatari dell'Accordo Quadro dell'elenco degli autoveicoli che l'Amministrazione intende rendere oggetto del servizio di Fleet Management. Il modello di elenco, denominato "File Autoparco", dovrà essere compilato in ogni sua parte, come meglio specificato nel modello stesso e nel presente paragrafo. Tale file sarà fornito come allegato alla documentazione dell'Appalto Specifico;
2. definizione di una finestra temporale in cui gli Aggiudicatari dell'Accordo Quadro possono visionare la documentazione di corredo di ogni veicolo ed eventualmente – ove richiesto dal singolo Aggiudicatario –

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



visionare i veicoli indicati nel suddetto elenco. Sarà facoltà dell'Amministrazione decidere le modalità di tale sopralluogo (libero o su appuntamento);

3. sopralluogo dei Fornitori;
4. eventuale rimodulazione del suddetto "File Autoparco".

La corretta e completa compilazione del "File Autoparco" è necessaria affinché l'Amministrazione possa lanciare l'Appalto Specifico. Nel compilare tale file, l'Amministrazione deve attenersi a quanto successivamente indicato nei par. 3.4 e 3.5.

Attività 1: Il "File Autoparco" deve essere inoltrato dall'Amministrazione Contraente contestualmente a tutti gli Aggiudicatari dell'AQ utilizzando gli indirizzi PEC da questi forniti in fase di Accordo Quadro. Tale file, che non vincola in alcun modo l'Amministrazione al lancio dell'AS, dovrà necessariamente contenere le informazioni richieste nel File stesso ed essere debitamente compilato in ogni sua parte. A titolo di esempio: marca, modello, versione, cilindrata, alimentazione, allestimento, targa, data di immatricolazione, chilometri attuali, data ultimo tagliando/revisione, dislocazione sul territorio, tipologia di gestione, ecc., insieme ad altre informazioni necessarie presenti nell'allegato "File Autoparco". Congiuntamente all'invio del "File Autoparco", l'Amministrazione comunica il periodo temporale entro cui i fornitori potranno richiedere di effettuare i sopralluoghi di cui all'Attività 3.

Attività 2: entro e non oltre n. 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione del "File Autoparco", il Fornitore ha l'obbligo di inviare una comunicazione all'Amministrazione (PEC o fax) con la proposta di una data per il sopralluogo congiunto con il Responsabile/Referente dell'Autoparco (o da soggetto all'uopo delegato), da effettuarsi entro il termine definito dall'Amministrazione all'Attività 1.

Attività 3: il sopralluogo dovrà avvenire nei tempi indicati dall'Amministrazione all'Attività 2. Inoltre, l'Amministrazione dovrà mettere a disposizione per la visione del singolo Fornitore partecipante al sopralluogo la documentazione completa, intesa come lo "storico degli interventi" di ogni autoveicolo oggetto del servizio. Qualora ciò non sia possibile o qualora la predetta documentazione risulti palesemente incompleta, il veicolo potrà eventualmente essere gestito solo a "libro aperto", come da par. 5.4 del presente Capitolato Tecnico.

Le informazioni raccolte durante il sopralluogo costituiscono la base necessaria per far sì che l'Amministrazione e gli Aggiudicatari siano in possesso del necessario corredo di informazioni per procedere all'AS.

Si precisa che lo svolgimento del sopralluogo non obbliga l'Amministrazione al lancio di un'AS e le attività eseguite dal Fornitore durante il sopralluogo non prevedono l'erogazione di alcun corrispettivo a carico dell'Amministrazione.

Attività 4: a seguito del sopralluogo i Fornitori potranno segnalare all'Amministrazione (via pec o via fax) eventuali modifiche in ordine alla tipologia di gestione di ogni veicolo (a canone o a libro aperto) oggetto dell'AS. Sarà facoltà dell'Amministrazione aggiornare il "File Autoparco" prima del lancio dell'AS.

Si precisa che la redazione del "File Autoparco" e la determinazione della tipologia di gestione di ogni veicolo (a canone o a libro aperto), deve essere effettuata dall'Amministrazione Contraente in funzione di quanto indicato al par. 3.5 del presente Capitolato Tecnico.

3.2. Il lancio dell'Appalto Specifico e la stipula del Contratto Specifico

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



Superata la fase di sopralluogo e l'eventuale rimodulazione del "File Autoparco", l'Amministrazione procederà al lancio dell'Appalto Specifico. Con riferimento agli autoveicoli inclusi nel "File Autoparco" definitivo che sarà considerato parte integrante della documentazione di gara dell'Appalto Specifico, procederà a:

1. Specificare le proprie esigenze tecniche, come indicato all'art. 13 del Capitolato d'Oneri;
2. Definire le basi d'asta, come indicato all'art. 4 del presente Capitolato Tecnico.

Le Amministrazioni, in sede di affidamento dei singoli Appalti Specifici, dovranno valutare la sussistenza dei rischi da interferenza connessi alle prestazioni oggetto del singolo Appalto, e in caso di sussistenza di tali rischi integrare il documento ricognitivo dei rischi standard redatto dalla Consip S.p.A. (Allegato 6 del Capitolato d'Oneri) con un proprio DVRI.

Con l'aggiudicazione di un Appalto Specifico viene stipulato, tra Amministrazione Contraente e Fornitore aggiudicatario, un Contratto Specifico.

3.3. La descrizione del servizio di Fleet Management

Il servizio di Fleet Management è l'insieme flessibile di servizi di natura operativa e amministrativa connessi alla gestione della flotta di autoveicoli che costituiscono il parco in proprietà delle Pubbliche Amministrazioni.

In base alla scelta della tipologia di gestione, in funzione delle caratteristiche del veicolo, le Amministrazioni potranno usufruire dei seguenti servizi oggetto dell'Accordo Quadro e dei successivi Appalti Specifici:

- Servizio di Contact Center
- Soccorso stradale
- Reportistica relativa alla flotta
- Manutenzione ordinaria/programmata
- Revisione e Bollino Blu
- Manutenzione straordinaria
- Gestione e sostituzione pneumatici
- Servizio di Rottamazione
- Sistemi destinati alla gestione della flotta (scatola nera)

3.4. Inclusioni ed esclusioni

I veicoli che potranno essere oggetto degli Appalti Specifici dovranno essere di **almeno 20 unità** e delle seguenti categorie di veicoli, indicate all'art. 47 del Codice della Strada (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni):

- categoria M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;
- categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5t;
- di entrambe le categorie indicate, sarà possibile richiedere la gestione anche dei veicoli allestiti;
- per ciascuna di queste categorie, sono inclusi i veicoli ad alimentazione:
 - benzina;
 - benzina / GPL (*bifuel*);

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



- benzina / metano (*bifuel*);
- diesel;
- ibride elettriche.

Dal servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico sono esclusi:

- categoria M2: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5t;
- categoria M3: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5t;
- categoria N2: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5t ma non superiore a 12t;
- categoria N3: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12t;
- categoria O: rimorchi (compresi i semirimorchi);
- categoria O1: rimorchi con massa massima non superiore a 0,75t;
- categoria O2: rimorchi con massa massima superiore a 0,75t ma non superiore a 3,5t;
- categoria O3: rimorchi con massa massima superiore a 3,5t ma non superiore a 10t;
- categoria O4: rimorchi con massa massima superiore a 10t;
- natanti;
- motoveicoli;
- tutti i mezzi con attrezzature speciali e/o militari, ad eccezione dei veicoli allestiti sopra citati;
- veicoli elettrici.

3.5. Individuazione della tipologia di gestione

L'individuazione della tipologia di gestione si basa sulla rispondenza del singolo veicolo a uno dei casi riportati nella seguente tabella al momento della pubblicazione dell'Appalto Specifico:

| # | Età veicolo* | Km percorsi veicolo | Tipologia di gestione |
|---|----------------------------------|---|-------------------------|
| a | Meno di 6 anni (72 mesi) | Meno di 60.000 chilometri percorsi (0 - 60.000 km) | Gestione a canone |
| b | Meno di 6 anni (72 mesi) | Più di 60.000 chilometri percorsi (da 60.001 km in su) | Gestione a libro aperto |
| c | Più di 6 anni (da 73 mesi in su) | Meno di 60.000 chilometri percorsi (0 - 60.000 km) | Gestione a libro aperto |
| d | Più di 6 anni (da 73 mesi in su) | Più di 60.000 chilometri percorsi (da 60.001 km in su) | Gestione a libro aperto |

* per "età del veicolo" si intende il tempo trascorso dalla prima immatricolazione

Con riferimento ai veicoli "Allestiti", la gestione in fleet management dei veicoli e dei relativi allestimenti sarà esclusivamente a libro aperto, come da successivo par. 5.4.7.

All'Amministrazione rimane comunque la facoltà di fare gestire un veicolo con caratteristiche "gestione a canone" con una "gestione a libro aperto". Non è, invece, ammessa l'ipotesi inversa ovvero che un veicolo da gestirsi "a libro aperto" venga incluso dall'Amministrazione in quelli da gestirsi "a canone".

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



Per le caratteristiche della “gestione a canone” e della “gestione a libro aperto”, si rimanda rispettivamente al par. 5.3 e al par. 5.4 del presente Capitolato Tecnico.

3.6. Il Ticket di astensione (o di non partecipazione) dall’Appalto Specifico

Il singolo fornitore è tenuto a partecipare ad ogni singolo Appalto specifico.

Si precisa, però, che lo stesso ha la possibilità di astenersi dalla partecipazione ad un Appalto Specifico ogni cinque (Appalti Specifici). Questa possibilità è denominata “Ticket di Astensione”.

I Ticket di astensione non sono cumulabili. Dopo il sesto Appalto Specifico, ogni singolo Fornitore avrà nuovamente un solo Ticket da usufruire per i seguenti cinque Appalti specifici.

In fase di Appalto Specifico, il Fornitore dovrà comunicare la sua astensione, entro il termine fissato dall’Amministrazione Contraente per la scadenza delle offerte, con le modalità indicate nell’Appalto Specifico.

4. INDIVIDUAZIONE DELLA BASE D’ASTA

Al momento della definizione della base d’asta di ogni Appalto Specifico, ciascuna Amministrazione dovrà individuare la corretta base d’asta in base alle caratteristiche peculiari di ciascun veicolo (vedi par. 3.5) che intende gestire tramite i servizi in oggetto.

Relativamente ai servizi di gestione “a canone”: per ogni veicolo, la base d’asta del singolo canone mensile corrisponde al valore economico più elevato risultante dalle offerte ricevute in sede di Accordo Quadro dai Fornitori risultati aggiudicatari. Nel caso in cui l’Amministrazione desideri richiedere una delle “opzioni canone” previste per la tipologia di alimentazione/destinazione d’uso del veicolo, il suddetto canone mensile sarà maggiorato della relativa quota percentuale, corrispondente al valore percentuale più elevato risultante dalle offerte ricevute in sede di Accordo Quadro dai fornitori parti dell’Accordo Quadro medesimo. Nel caso in cui l’Amministrazione intenda richiedere più di una “opzione canone” per lo stesso veicolo, l’aumento percentuale del canone per ciascuna opzione deve essere calcolato sul valore del canone mensile base.

Relativamente ai servizi di gestione “a libro aperto”: per ogni veicolo, la base d’asta corrisponde al valore della “fee a libro aperto” di valore economico più elevato tra le offerte ricevute in sede di Accordo Quadro dai fornitori parti dell’Accordo Quadro medesimo. Il valore della “fee a libro aperto” è unico per qualsiasi tipologia di veicolo. Inoltre, nell’ambito del servizio di gestione a libro aperto, relativamente al listino ricambi, le Amministrazioni pongono a base d’asta lo sconto percentuale minore risultante dalle offerte ricevute in sede di Accordo Quadro dai fornitori risultati aggiudicatari.

In aggiunta a ciò, ciascuna Amministrazione dovrà stabilire un massimale economico di spesa che intende destinare agli interventi di manutenzione “a libro aperto” (par. 5.4.3) o agli interventi “extra canone” (cfr. par. 5.3.9), di cui al par. 1.3 del presente Capitolato Tecnico.

Relativamente ai “Servizi a richiesta”: le Amministrazioni pongono a base d’asta il valore economico maggiore risultante dalle offerte ricevute in sede di Accordo Quadro dai fornitori parti dell’Accordo Quadro medesimo.

Con riferimento al valore mensile del canone, della “fee a libro aperto”, o del canone per il servizio a richiesta “scatola nera”, il valore della base d’asta viene calcolato moltiplicando, per ciascun veicolo, tali valori per le relative durate.

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell’art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l’affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



A supporto delle Amministrazioni, verrà messo a disposizione un Kit Appalto Specifico con strumenti ed esempi finalizzati alla corretta definizione della Base d'Asta.

5. IL SERVIZIO

5.1. I centri di servizio/rete di assistenza

Il Fornitore è tenuto a garantire l'esistenza sul territorio italiano di una rete di Centri di servizio, presso i quali sia garantita l'esecuzione dei servizi di manutenzione ed assistenza meccanica, di carrozzeria e pneumatici.

Per i veicoli ad alimentazione tradizionale, GPL e Metano, il Fornitore è tenuto a garantire i seguenti requisiti minimi:

- su tutto il territorio nazionale, il requisito minimo di Centri di Servizio presso i quali sia garantita l'esecuzione dei servizi di manutenzione ed assistenza meccanica, di carrozzeria e pneumatici è complessivamente pari a 155 (centocinquantacinque);
- nel territorio comunale delle seguenti città: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino: il requisito minimo di Centri di Servizio in grado di garantire l'esecuzione dei servizi di manutenzione ed assistenza meccanica, di carrozzeria e pneumatici è pari a 4 (quattro);
- negli altri comuni capoluogo di provincia: il requisito minimo è pari ad almeno 1 (un) Centro di Servizio in grado di garantire l'esecuzione dei servizi di manutenzione ed assistenza meccanica, di carrozzeria e pneumatici.

Il Fornitore dovrà comunque garantire l'assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale con le tempistiche previste nel presente Capitolato Tecnico. Il Centro di servizio o l'insieme dei Centri di servizio operanti in un determinato luogo, dovranno garantire la presa in carico e la riconsegna degli autoveicoli in tutti i Giorni lavorativi. Gli orari di ricezione delle chiamate saranno dalle ore 9:00 alle ore 18:00. Tali orari potranno variare di ± 30 min.

Presso la rete di Centri di Servizio gli autoveicoli potranno fruire degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli interventi di carrozzeria, di assistenza pneumatici o qualsiasi altro intervento necessario.

Per i veicoli allestiti (es. forze dell'ordine), gli interventi specifici sugli allestimenti dovranno essere gestiti da una rete specializzata che garantisca gli stessi livelli di servizio previsti nel presente Capitolato tecnico (vedi par. 5.4 Gestione a libro aperto).

Al fine di migliorare la qualità del servizio, il Fornitore si impegna, altresì, a rendere disponibili, su richiesta dell'Amministrazione Contraente, Centri di servizio che siano in linea con le caratteristiche di qualità della propria rete di assistenza, in località che l'Amministrazione Contraente ritenga necessarie, qualora il più vicino Centro di Servizio si trovi ad oltre 20 km di distanza dalla sede dell'Amministrazione Contraente.

Il numero di centri servizio e le tipologie di officine convenzionate (in attuazione degli obblighi previsti nel presente Capitolato Tecnico e di quelli eventualmente assunti in sede di Offerta Tecnica) deve rimanere pari ad almeno quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica per tutta la durata dell'Accordo Quadro ed, inoltre, non inferiore a quanto offerto per ciascun Appalto Specifico relativamente e per tutta la durata di ciascun successivo Contratto di Servizio. Nel caso in cui si dovesse verificare una disdetta da parte di uno o più Centri di Servizio, il Fornitore s'impegna a sostituire tali Centri, entro 30 (trenta) giorni dalla disdetta, con altri Centri di Servizio nelle immediate vicinanze, affinché sia

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



garantito il numero dei Centri di servizio offerti, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 dell'Accordo Quadro. Il Fornitore si impegna ad informare tempestivamente Consip S.p.A. in merito ad ogni eventuale aggiornamento che potrà sopraggiungere nel corso di validità dell'Accordo Quadro relativo all'elenco dei Centri di Servizio. Il Fornitore è, altresì, tenuto a trasmettere alla Consip S.p.A. ad ogni richiesta, l'elenco aggiornato dei Centri di Servizio, anche in formato elettronico.

Tali modifiche, una volta ottenuto il nulla osta da parte di Consip, dovranno essere anche rese disponibili alle Amministrazioni Contraenti interessate.

Nel caso in cui, in relazione alle Officine Autorizzate, alla chiusura di una di queste, un Fornitore aggiudicatario non possa convenzionare una differente Officina Autorizzata nell'area di riferimento dell'Appalto Specifico entro 30 giorni, deve informare l'Amministrazione Contraente, alla quale è tenuto a fornire una soluzione alternativa.

5.2. Servizi di base

Questo paragrafo descrive i servizi di base comuni ad entrambe le tipologie di servizio oggetto di gara: "gestione a canone" e "gestione a libro aperto".

5.2.1. Servizio di Contact Center

Il Fornitore dovrà rendere disponibile un Contact Center(servizio di ricezione chiamate per l'assistenza dei clienti), con numero verde dedicato, attivo tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi. Gli orari di ricezione delle chiamate saranno dalle ore 9:00 alle ore 18:00. Tali orari potranno variare di ± 30 min.

Il servizio avrà funzioni di ricezione e gestione delle chiamate relative al servizio e in particolare:

- prenotazione degli interventi (meccanica, carrozzeria, pneumatici) da effettuare (ove non siano previste dal Fornitore diverse modalità di prenotazione);
- chiarimenti, assistenza e informazione sui preventivi;
- richieste di informazione (amministrative, operative, ecc.) sui servizi oggetto del Contratto Specifico;
- informazioni sui centri di servizio disponibili sul territorio (tipologia servizi, dislocazione, ecc.);
- altre richieste di informazione.

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione per l'erogazione del servizio almeno:

- un numero telefonico nazionale gratuito di rete fissa per ricevere le chiamate;
- un numero telefonico nazionale di rete fissa per ricevere i fax;
- un indirizzo di posta elettronica.

Nell'orario non coperto dal servizio, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un sistema di cortesia che accolga l'utente e indichi l'orario di erogazione del servizio.

Si precisa che, se prevista dal Fornitore, la prenotazione di un intervento da parte dell'Amministrazione può essere effettuata anche direttamente presso uno dei Centri di servizio convenzionati.

Il Servizio di Contact Center dovrà essere garantito con almeno il seguente livello di servizio: percentuale delle chiamate pervenute e terminate prima di avere ottenuto risposta (misurato in percentuale rispetto al totale delle

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



chiamate pervenute), inclusi i casi di abbandono da parte del chiamante per attesa superiore ai 120", inferiore al 10%. Il mancato rispetto di tale livello di servizio comporta l'addebito delle penali di cui all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro.

5.2.2. Reportistica

Il Fornitore deve garantire il servizio di reportistica che consiste nel predisporre ed inviare le informazioni relative ad ogni aspetto gestionale ed economico concernente l'erogazione dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro.

La reportistica prevista nell'ambito di tale Accordo Quadro si distingue in reportistica verso l'Amministrazione Contraente e in reportistica verso Consip.

La reportistica verso le Amministrazioni Contraenti deve essere inviata congiuntamente alla presentazione della fattura, entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, in formato elettronico MS Excel o compatibile, a mezzo PEC all'indirizzo comunicato dall'Amministrazione stessa, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro. In tale report devono essere indicati e valorizzati puntualmente tutti gli interventi eseguiti nell'arco temporale di riferimento che concorrono alla composizione finale della fattura cui è allegata.

Nello specifico, il report dovrà contenere, come set informativo minimo ma non necessariamente esaustivo:

- Informazioni relative all'anagrafica della flotta gestita:
 - Codice dell'Appalto Specifico;
 - Denominazione Amministrazione Contraente;
 - Regione e Comune di appartenenza dell'Amministrazione Contraente;
 - Numero di targa di ciascun veicolo oggetto del Contratto Specifico;
 - Denominazione del produttore del veicolo;
 - Nome commerciale del modello del veicolo;
 - Cilindrata commerciale del veicolo;
 - Anno di prima immatricolazione;
 - Km del veicolo rilevati ad inizio del Contratto Specifico;
 - Km del veicolo rilevati alla scadenza contrattuale (se disponibile);
 - Note. Campo libero ed eventuale da compilare nel caso in cui si intenda segnalare una o più condizioni specifiche relative al veicolo.
- Informazioni relative alla fattura:
 - Data emissione fattura;
 - Numero progressivo fattura;
 - Denominazione ragione sociale del Fornitore;
 - Numero Partita IVA del Fornitore;
 - Importo della fattura (lordo e netto).
- Informazioni relative a ciascun intervento eseguito sui veicoli oggetto del Contratto Specifico:
 - ID intervento;
 - Tipologia di gestione applicata al veicolo;

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



- Tipologia di intervento (deve essere tassativamente indicata una tra le seguenti tipologie: “Meccanica”, “Carrozzeria” o “Pneumatici”);
- Regione e Comune in cui viene svolto l'intervento;
- Data di presa in carico del veicolo, come risultante dal Documento di entrata rilasciato all'Amministrazione;
- Data di restituzione del veicolo, come risultante dal Documento di uscita rilasciato all'Amministrazione;
- Km rilevati al momento della presa in carico del veicolo;
- Ore lavoro impiegate per l'intervento, come risultanti dai tempari ufficiali;
- Costo dell'intervento (campo da valorizzare solamente nel caso in cui si tratta di un intervento eseguito sotto regime di “gestione a libro aperto” ovvero di gestione “Extra Canone”). Il valore deve essere corrispondente a quello fatturato all'Amministrazione;
- Descrizione dell'intervento. Campo libero per la descrizione dell'intervento effettuato sui veicoli;
- Motivazione dell'intervento. Campo libero ed eventuale, da compilare in caso in cui si voglia comunicare una motivazione o un evento particolare che ha reso necessario l'intervento manutentivo.

La reportistica verso Consip deve essere inviata dal Fornitore con cadenza trimestrale all'indirizzo PEC che verrà indicato in sede di stipula dell'Accordo Quadro, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro. Il documento in formato MS Excel o compatibile dovrà contenere, come set informativo minimo ma non necessariamente esaustivo, i dati su riportati (interventi e fatture) e sarà inclusivo di tutte le Amministrazioni Contraenti che si avvalgono dei servizi del Fornitore. Il modello fac-simile del report da inviare a Consip sarà fornito agli operatori economici risultati aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

5.2.3. Soccorso stradale

Per ogni veicolo e per tutta la durata contrattuale (sia per veicoli in “gestione a canone” o in “gestione a libro aperto”), dovrà essere garantito, su tutto il territorio nazionale, un servizio di soccorso stradale che offra almeno le seguenti prestazioni:

- fruibilità gratuita, 24 ore su 24, del traino dal punto di fermo, situato in qualsiasi luogo sul territorio nazionale (raggiungibile dai mezzi di soccorso mediante la viabilità ordinaria, sono pertanto esclusi a titolo di esempio gli interventi in percorsi fuoristrada o località con limitazioni sugli accessi), fino ad un Centro di Servizio ove i veicoli possono essere riparati oppure possano fruire di piccoli interventi risolutivi in loco (*depannage*);
- attivazione mediante semplice richiesta telefonica ad apposito numero verde dedicato, che il Fornitore comunicherà all'Amministrazione Contraente al momento della sottoscrizione del Contratto Specifico. Al conducente del veicolo potrà al più essere richiesta l'esibizione di tessere o altri documenti di legittimazione; viene escluso in ogni caso qualsiasi pagamento, anche se a titolo di semplice anticipazione o cauzione, da parte del conducente, fatti salvi gli interventi prestati sui tratti di rete autostradale oggi in monopolio di specifici operatori (comma 12 dell'art.175 del Codice della Strada) o gli interventi attivati tramite colonnine autorizzate che comportano possibilmente l'intervento di operatori alternativi rispetto a quelli previsti dal Fornitore.

Detto servizio di soccorso stradale potrà essere prestato dal Fornitore o da altra ditta da esso incaricata; in ogni caso i relativi oneri, diretti ed indiretti, faranno carico esclusivamente al Fornitore. Qualora gli autoveicoli debbano essere

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



muniti di tessere o analoghi documenti di legittimazione ai fini della fruizione del servizio di soccorso stradale, sarà cura del Fornitore consegnare tempestivamente gli stessi alla Amministrazione Contraente.

Il servizio dovrà essere attivato immediatamente previa chiamata del conducente del veicolo e reso disponibile entro tre ore fatto salvo particolari condizioni di disponibilità o viabilità, di cui il conducente dovrà essere avvisato. La mancata prestazione o il ritardo del servizio di soccorso stradale, alle condizioni indicate, comporterà l'applicazione della penale prevista nell'articolo 12 dello Schema di Accordo Quadro oltre che il riaddebito per le spese eventualmente sostenute dalla Amministrazione Contraente.

5.3. Gestione a canone

La tipologia di servizio **“gestione a canone”** prevede, a fronte di un canone mensile, l'erogazione dei servizi oggetto del presente paragrafo. Il Fornitore si obbliga ad erogare tali servizi ad ogni Amministrazione secondo le modalità indicate nell'Accordo Quadro, nel presente Capitolato Tecnico e nell'Appalto Specifico.

Si precisa che, oltre a quanto riportato al precedente paragrafo 3.5 (L'individuazione della tipologia di gestione), i veicoli oggetto del servizio a canone come descritto nel presente paragrafo, dovranno essere corredati di ogni documentazione riportante i tagliandi e interventi precedentemente effettuati. Qualora questo non sia possibile ovvero qualora tale documentazione risulti oggettivamente incompleta o si rilevi che non siano stati effettuati gli interventi previsti dalla casa costruttrice (anche in parte), il veicolo potrà essere gestito **“a libro aperto”**.

5.3.1. Individuazione dei veicoli gestibili **“a canone”**

Come indicato nel par. 3.5, i veicoli che possono essere gestiti nella modalità **“a canone”** sono quelli che alla pubblicazione dell'Appalto Specifico hanno:

- meno di 6 anni (72 mesi) di età, dalla data di prima immatricolazione
e
- percorso meno di 60.000 km.

Le due condizioni devono sussistere contemporaneamente nei veicoli per cui si richiede la gestione **“a canone”** e come indicato al par. 3.1 i Fornitori parti dell'Accordo Quadro possono, nella fase di attività propedeutiche e preliminari all'AS, richiedere di verificare tali informazioni di persona tramite sopralluogo o tramite la documentazione del veicolo.

5.3.2. I contratti: durata e percorrenza chilometrica

I servizi oggetto della **“gestione a canone”** sono erogati entro i limiti del Contratto Specifico in relazione a ciascun veicolo, in rapporto alla durata in mesi e alle percorrenze chilometriche scelte dall'Amministrazione, tra le combinazioni presenti nella seguente tabella:

| Chilometraggio annuale | Durata: 3 anni | Durata: 4 anni |
|------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 10.000 km/anno | | 48 mesi – 40.000 km |
| 15.000 km/anno | 36 mesi – 45.000 km | 48 mesi – 60.000 km |
| 20.000 km/anno | 36 mesi – 60.000 km | |
| 25.000 km/anno | | 48 mesi – 100.000 km |
| 30.000 km/anno | 36 mesi – 90.000 km | |

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



I Servizi oggetto della “Gestione a canone” sono erogati per ogni singolo veicolo a decorrere dalla Data di Attivazione del Contratto Specifico, indicata nello stesso, che non potrà comunque essere superiore a 30 (trenta) giorni solari successivi alla data di stipula.

Dalla Data di Attivazione del Contratto Specifico si intendono avviati tutti i servizi definiti nel presente Capitolato Tecnico e oggetto del singolo Appalto Specifico.

Alla scadenza contrattuale relativa al singolo veicolo - e, dunque, decorsi 36 oppure 48 mesi dalla Data di Attivazione del Contratto Specifico, in considerazione della Tipologia Contrattuale scelta dall’Amministrazione in relazione al singolo veicolo (Termine del Servizio) - saranno addebitati all’Amministrazione gli eventuali chilometri eccedenti la percorrenza contrattuale prevista. L’addebito per le percorrenze in eccesso sarà calcolato in misura proporzionale all’eccedenza chilometrica, secondo la seguente formula:

$$P=(1,20*\text{Canone}*N)/\text{Km}$$

dove:

P = costo per Km in eccesso

1,20 = coefficiente correttivo

Canone = canone mensile (IVA escl.)

N = durata del servizio, espresso in mesi

Km = percorrenza chilometrica espressa nel contratto

Le percorrenze potranno essere periodicamente rilevate dal Fornitore anche interpellando l’Amministrazione stessa.

5.3.3. Il servizio di manutenzione ordinaria

Il servizio di gestione a canone include tutti gli interventi di manutenzione ordinaria previsti nel Libretto d’uso e manutenzione del veicolo. La manutenzione ordinaria è quell’insieme di interventi preventivi, programmati e di controllo riguardanti la fornitura e/o la sostituzione di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni in base agli intervalli della percorrenza come da indicazioni della Casa costruttrice del veicolo o della singola parte da sostituire, come ad es. pastiglie freni, pneumatici, spazzole tergicristalli, ecc. La manutenzione ordinaria comprende i ricambi, materiali di consumo, e la manodopera.

È responsabilità del Fornitore informare l’Amministrazione del raggiungimento delle scadenze temporali previste per ciascun veicolo oggetto del servizio. L’Amministrazione Contraente, invece, dovrà programmare gli interventi di manutenzione ordinaria legati al raggiungimento di soglie di percorrenza con le modalità operative descritte al par. 5.3.5. Rispetto al raggiungimento del limite km/tempo previsti dal libretto d’uso e manutenzione saranno ammesse delle tolleranze di $\pm 15\text{gg}$ e/o $\pm 1.000\text{ km}$.

I servizi di manutenzione descritti nel presente paragrafo saranno garantiti dal Fornitore sul territorio nazionale, in tutti i casi in cui il guasto o il malfunzionamento rendano insicuro l'uso dell'autoveicolo su strada.

5.3.4. Revisione e bollino blu

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell’art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l’affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



Il servizio di gestione a canone dovrà comprendere le revisioni e controlli dei gas di scarico, in linea con la normativa vigente.

In funzione delle scadenze previste dalla normativa vigente, il Fornitore è tenuto a comunicare all'Amministrazione le date ed i luoghi ove i veicoli dovranno trovarsi per essere sottoposti alle operazioni di controllo dei gas di scarico e, qualora coincidenti, a revisione.

Tale attività dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione. Il costo delle pratiche di revisione e la revisione stessa, ivi incluse le operazioni di pre-revisione, si intendono remunerati all'interno del canone.

Qualora disgiunte dalle pratiche di revisione, il Fornitore sarà tenuto, tramite la rete di assistenza, ad effettuare le operazioni di verifica dei gas di scarico secondo la normativa del Comune ove l'auto è in circolazione, rilasciandone regolare attestazione e assumendone i relativi costi, che si intendono remunerati all'interno del canone.

L'Amministrazione Contraente sarà invece responsabile delle conseguenze derivanti da mancate revisioni qualora, nonostante la comunicazione del Fornitore, non abbia messo a disposizione il veicolo da sottoporre a revisione.

5.3.5. Procedura di gestione del servizio

L'Amministrazione, tramite il Contact Center del Fornitore o direttamente con il Centro di servizio (ove tale ultima modalità sia prevista dal Fornitore) prenota l'intervento da effettuare dando indicazione delle informazioni necessarie per la propria identificazione e quella del veicolo oggetto dell'intervento.

All'atto della consegna dell'autoveicolo presso il Centro di Servizio, l'Amministrazione Contraente provvederà a sottoscrivere un "Documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione del veicolo, l'elenco dei lavori richiesti e/o necessari, la data prevista di riconsegna, se possibile, e ogni altra informazione ritenuta utile al buon esito dell'intervento.

Dal momento del ricovero del veicolo risultante dal "Documento di entrata", il Fornitore - anche mediante il Centro di servizio - dovrà comunicare all'Amministrazione eventuali variazioni degli interventi da eseguire rispetto a quanto pianificato.

Ad intervento effettuato, il veicolo dovrà essere riconsegnato con un "Documento di uscita" redatto dal Centro di servizio dal quale risultino: il tipo di intervento effettuato, le ore lavorative impiegate, i ricambi utilizzati (con i relativi codici), e la data di ultimazione dei lavori eseguiti. Con particolare riferimento alla sostituzione degli pneumatici, il "Documento di uscita" dovrà riportare la marca e modello degli pneumatici montati, in modo da poterli rendere riconducibili alle informazioni presenti sull'etichetta europea descritta all'Allegato II del Regolamento UE 1222/2009.

Tale documento dovrà riguardare esclusivamente gli interventi rientranti nella "Gestione a canone".

Qualora il veicolo necessiti di interventi aggiuntivi (a titolo esemplificativo e non esaustivo, riparazioni conseguenti al coinvolgimento del veicolo in un incidente stradale e non), il Fornitore dovrà darne comunicazione all'Amministrazione Contraente, e si applica quanto precisato al successivo paragrafo 5.3.9 "gestione extra canone". Per tali interventi deve essere redatto un "Documento di uscita" separato.

Su richiesta dell'Amministrazione, nel caso di una sostituzione di un pezzo di ricambio, i pezzi sostituiti dovranno essere messi da parte, affinché l'Amministrazione li possa ritirare, insieme al veicolo.

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



Il Fornitore è comunque tenuto a far verificare l'intera funzionalità dell'autoveicolo e a comunicare eventuali anomalie, danni o malfunzionamenti non rilevati, all'Amministrazione Contraente che dovrà autorizzarne espressamente la riparazione.

Il Fornitore non potrà reclamare alcunché nei confronti della Amministrazione Contraente, ad esclusione degli interventi imputabili ad un accertato uso improprio, incuria o negligenza, colpa grave, dolo, o ad esempio, riparazioni conseguenti al coinvolgimento del veicolo in un incidente (stradale e non), e a quanto indicato al par. 5.3.8 del presente Capitolato tecnico. In questo caso, il Fornitore dovrà - ai fini dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Contraente - formalizzare la contestazione alla predetta Amministrazione Contraente facendo presente che il veicolo verrà assimilato alla "gestione extra-canone", di cui al par. 5.3.9. Il Fornitore redigerà un "Documento di uscita" separato dove verranno addebitati all'Amministrazione gli importi derivanti dal ripristino dell'autoveicolo in base alle condizioni economiche ottenute in gara.

5.3.6. Il servizio di manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria è ogni intervento meccanico, elettrico o elettronico, atto a sostituire parti o componenti usurati, difettosi o guasti e non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria e comunque necessario per ripristinare le condizioni normali di esercizio e di funzionalità del veicolo, anche a garanzia scaduta o non operante.

Le modalità operative di gestione degli interventi di manutenzione straordinaria sono analoghe a quelle descritte per la gestione degli interventi di manutenzione ordinaria di cui al par. 5.3.3.

5.3.7. I livelli di servizio e i tempi di lavorazione

Per gli interventi di manutenzione ordinaria, il Fornitore si impegna completare tutti gli interventi entro 24 ore decorrenti dalle ore 9.00 del giorno lavorativo successivo a quello di consegna del veicolo presso il Centro di servizio (esclusi sabato, domenica e festivi), a condizione che l'intervento sia stato prenotato con 48 ore di anticipo, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro.

Nell'ipotesi di manutenzione straordinaria, necessaria a causa di un guasto al veicolo, il guasto dovrà essere diagnosticato entro un massimo di 1 giorno lavorativo, e comunicato con modalità da concordare tra le Parti, dalla data di presa in carico del veicolo da parte delle rete assistenziale, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro.

Per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, il numero massimo di giorni concessi per la riparazione del veicolo è comunque pari alle ore lavorative previste dai tempi ufficiali delle case costruttrici per le operazioni effettuate (suddivise per le ore della giornata lavorativa), pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro.

Nel caso di interventi complessi (su motore, cambi, parti lubrificate o dispositivi di sicurezza), si procederà alla somma delle ore lavorative previste dai tempi ufficiali delle case costruttrici. Per questi ultimi casi il Fornitore dovrà comunicare immediatamente al Referente dell'Amministrazione le difficoltà riscontrate.

Eventuali modifiche in fase di lavorazione che comportino una variazione delle ore di manodopera previste e/o dei materiali necessari all'intervento, devono imputarsi ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



ricambi. Per questi casi il Fornitore dovrà comunicare immediatamente al Referente dell'Amministrazione le difficoltà riscontrate e le tempistiche necessarie. Queste dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

Nel computo dei giorni concessi per la riparazione, non vanno considerati quello di ricovero, quello di diagnosi (solo per la manutenzione straordinaria) e quello necessario al reperimento delle parti di ricambio, qualora non immediatamente disponibili.

Negli interventi di manutenzione e riparazione dovrà essere garantito l'utilizzo di ricambi originali o di qualità certificata pari all'originale (equivalente), ovvero prodotti da case che forniscono il "primo equipaggiamento" alle case produttrici e dalle stesse autorizzati, nonché il corretto smaltimento degli autoricambi e dei consumabili sostituiti ai sensi del D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i..

Nell'ipotesi di utilizzo di pezzi di ricambio non conformi a quanto sopra indicato l'Amministrazione si riserva la possibilità di far sostituire i pezzi stessi con altri originali o autorizzati dalle Case costruttrici a spese del Fornitore.

Si precisa, inoltre, che ogni qualvolta si renda necessaria la sostituzione dell'olio lubrificante, devono essere utilizzati oli lubrificanti a bassa viscosità con un grado SAE 0W30 o 5W30.

Tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte. Eventuali difformità e/o guasti, riconducibili agli interventi effettuati, rilevati nei 30 giorni successivi alla data riportata sul "documento d'uscita", saranno oggetto di applicazione delle penali come indicate all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro, oltre al ripristino a carico del Fornitore e al rimborso di tutte le eventuali spese documentate a maggior danno. E' fatta eccezione per i guasti che il Fornitore dimostri riconducibili alla negligenza, incuria o imperizia dell'Amministrazione.

5.3.8. Esclusioni dal servizio di "gestione a canone"

Saranno esclusi dal servizio di assistenza e manutenzione a canone gli interventi di manutenzione dovuti a:

- mancanza di manutenzione ed abituali controlli (es.: mancanza di acqua e di olio, od impiego di altri prodotti non conformi alle prescrizioni del Fornitore);
- manutenzioni del veicolo non effettuata agli intervalli previsti (rispetto al raggiungimento del limite km/tempo previsti dal libretto d'uso e manutenzione saranno ammesse delle tolleranze di ± 1.000 km / ± 15 gg);
- avarie conseguenti a malfunzionamenti degli strumenti indicatori non tempestivamente segnalate;
- danneggiamenti derivanti da modifiche apportate successivamente alla stipula del Contratto Specifico;
- atti di vandalismo;
- riparazioni conseguenti al coinvolgimento del veicolo in qualsivoglia tipo di incidente (stradale e non);
- non corretto uso, uso improprio o uso con dolo del veicolo (es. uso del veicolo per partecipazione competitiva a gare sportive);
- negligenza/incuria o imperizia del guidatore (per negligenza/incuria si intende mancata tempestività nel segnalare difetti o danni al veicolo o il non prestare l'adeguata attenzione nel preservare l'integrità del veicolo durante l'uso; per imperizia si intende l'utilizzo del veicolo senza averne l'adeguata padronanza e l'utilizzo del veicolo in condizioni di terreno o condizioni atmosferiche palesemente non consone al tipo di veicolo).

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



Nel caso in cui il Fornitore ritenga di non dover effettuare l'intervento richiesto nell'ambito della copertura di gestione a canone, ritenendo la causa dell'intervento inclusa nelle casistiche sopra esposte, l'onere della prova sarà totalmente a carico del Fornitore medesimo e pertanto entro 1 giorno lavorativo dalla data di presa in carico del veicolo da parte del Centro di Servizio, dovrà comunicare all'Amministrazione la natura del guasto, in tal modo non inizierà a decorrere il termine previsto per eseguire la riparazione del guasto.

Entro i 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla data della suddetta comunicazione, il Fornitore dovrà fornire una perizia dettagliata, effettuata da Soggetto terzo. L'Amministrazione potrà avanzare una contestazione nei confronti del Fornitore, convocando un contraddittorio presso il Centro di Servizio in cui è ricoverato il veicolo, con il rappresentante incaricato del Fornitore, e nominando eventualmente un proprio perito. Al fine di limitare i tempi di "fermo macchina", tale contraddittorio dovrà essere richiesto dall'Amministrazione entro 20 giorni lavorativi, dal ricevimento della perizia, a meno di diversi accordi con il Fornitore.

Nel caso in cui all'esito del contraddittorio sia dimostrato che la causa dell'intervento sul veicolo sia inclusa nelle casistiche sopra esposte, e pertanto l'intervento non è coperto dal servizio di "gestione a canone", l'Amministrazione potrà chiedere al Fornitore di effettuare comunque l'intervento sull'autoveicolo in base alle condizioni economiche del servizio "gestione extra-canone" (par. 5.3.9) e come descritto nel presente Capitolato Tecnico.

In ogni caso l'intervento dovrà essere eseguito "a regola d'arte", ivi compresa l'ipotesi in cui l'Amministrazione provveda autonomamente, ciò anche al fine di non incidere sul futuro espletamento del servizio di assistenza e manutenzione da parte del Fornitore.

Nel caso in cui il contraddittorio attesti che la causa dell'intervento sul veicolo non sia inclusa nelle casistiche sopra esposte, e pertanto che l'intervento è coperto dal servizio di assistenza e manutenzione, il Fornitore dovrà effettuare l'intervento entro i termini previsti per gli interventi di manutenzione straordinaria, decorrenti dalla fase di conclusione del suddetto contraddittorio.

Inoltre, non sono inclusi nella manutenzione a canone:

- Riparazione della tappezzeria e delle parti carrozzeria non meccaniche;
- Riparazioni conseguenti alla perdita delle chiavi;
- Riparazione di accessori o optional installati successivamente alla stipula del contratto e non specificamente previsti nello stesso;
- Sostituzione e/o la revisione dei serbatoi /bombole GPL e/o metano;
- Riparazioni ad allestimenti speciali presenti anche all'origine quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: allestimenti per le forze dell'ordine, gru, verricelli, impianti frigoriferi, ribaltabili, ecc.;
- Riparazioni per danni provocati dall'utilizzo di carburanti non idonei o dalla presenza di acqua nel serbatoio del carburante o comunque per interventi di riparazione, sostituzione e/o pulizia dei componenti relativi all'impianto di alimentazione resisi necessari, a causa degli impianti di rifornimento o delle caratteristiche fisiche/chimiche del carburante utilizzato (anche se idoneo all'uso);
- Rifornimenti di carburanti, additivi e liquidi necessari al sistema di scarico quali (es. cerina, urea, ecc.);
- Interventi su impianto airbag che non siano previsti come manutenzione preventiva della casa costruttrice;
- Interventi sui navigatori satellitari e sistemi audiovisivi in genere;

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



- Sostituzione e manutenzione delle batterie di trazione complete o singoli elementi (a titolo di esempio: batterie per auto ibride);
- Lavaggi interni ed esterni, lavaggio motore, lucidatura veicolo.

Sono a carico dell'Amministrazione Contraente:

- il rabbocco di olio e liquidi effettuati al di fuori della rete dei Centri di servizio del Fornitore;
- la riparazione di forature effettuate al di fuori della rete dei Centri di servizio del Fornitore;
- additivi particolari non richiesti dal costruttore;
- il carburante;
- il lavaggio interno ed esterno.

5.3.9. Gestione "Extra Canone"

Per tutti gli interventi non rientranti nella gestione "a canone" dei veicoli oggetto di tale servizio, l'Amministrazione può procedere ad interventi, per tali veicoli, utilizzando la modalità della gestione "a libro aperto", applicando le condizioni economiche ottenute in fase di AS, nei limiti del massimale previsto.

Il Fornitore è tenuto ad applicare tempi e modalità di gestione del successivo par. 5.4 "Gestione a libro aperto", compresi gli sconti offerti in sede di Appalto specifico sui listini ufficiali "originale" o "equivalente" in vigore al momento dell'intervento.

Si precisa che in caso di effettuazione di interventi "Extra Canone", l'Amministrazione non sarà tenuta a corrispondere al Fornitore la *fee* spettante per la "Gestione a libro aperto", ma unicamente il canone mensile per la "Gestione a canone" e il costo dell'intervento in base alla scontistica sui listini autoricambi offerta dal Fornitore in fase di Appalto Specifico.

5.3.10. Interventi di "emergenza"

Nel caso di oggettiva impossibilità di mettersi in contatto con il Fornitore, l'Amministrazione Contraente potrà far eseguire eventuali piccole riparazioni necessarie a garantire la fruibilità dell'autoveicolo, in località o orari ove non sia possibile usufruire dei Centri di Servizio del Fornitore, per un ammontare massimo per singolo intervento di € 150,00 (centocinquanta/00) IVA esclusa. La spesa sostenuta dall'Amministrazione Contraente sarà rimborsata dal Fornitore, previo invio, entro 30 giorni dalla avvenuta riparazione, della fattura ad esso intestata.

5.3.11. Servizio di gestione e sostituzione degli pneumatici

Il servizio di gestione pneumatici sarà effettuato tramite i Centri di Servizio specializzati del Fornitore. Il servizio incluso nel canone è comprensivo della manutenzione degli pneumatici, anche per foratura, e della fornitura e sostituzione degli pneumatici per usura, inclusa l'equilibratura delle ruote con un **numero massimo di treni di gomme (normali e/o termici)** previsti come indicato nella tabella seguente:

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



| | | Chilometraggio totale – Contratto di Servizio | | | | |
|-------------------------------------|----|---|--------|--------|--------|---------|
| | | 40.000 | 45.000 | 60.000 | 90.000 | 100.000 |
| Mesi | 36 | - | Si | Si | Si | - |
| | 48 | Si | - | Si | - | Si |
| Num. Treni Gomme inclusi/ Contratto | | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 |

Il Fornitore è tenuto a sostituire per normale usura un treno di pneumatici (4 pneumatici) nel caso in cui il veicolo abbia percorso 40.000 chilometri in più rispetto alla percorrenza registrata al momento dell'entrata in servizio o della precedente sostituzione degli pneumatici.

In ogni caso, i treni di gomme non potranno eccedere quanto indicato nella tabella soprastante. Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un treno di pneumatici termici, questo conta come un treno di pneumatici previsto dal medesimo pacchetto.

Il Fornitore è tenuto a fornire pneumatici con un coefficiente di resistenza al rotolamento rientrante nella classe C o superiore (Classi A e B) delle "Categorie relative al consumo di carburante" nella parte A della "Classificazione dei parametri degli pneumatici" all'Allegato I del Regolamento UE 1222/2009 riguardante l'etichettatura degli stessi. Gli pneumatici forniti in sostituzione dovranno essere della stessa misura e codici di carico e velocità, di quelli di primo impianto del veicolo.

È ammesso che il Fornitore sostituisca solo parzialmente il treno completo. In questo caso è ammessa la sostituzione solo per singolo asse e i due pneumatici nuovi dovranno essere della stessa marca, misura, codici e disegno simile a quelli dell'altro asse. Dovranno essere sostituiti entrambi gli pneumatici, qualora fosse necessario il cambio di uno solo e quello non sostituito sullo stesso asse non fosse compatibile per usura con quello nuovo.

L'Amministrazione, in fase di Appalto Specifico, dovrà indicare se il canone scelto dovrà comprendere pneumatici termici. In questo caso dovrà aggiungere l'"opzione canone" al canone base individuato per il veicolo (vedi par. 4 del presente Capitolato Tecnico).

L'Amministrazione può richiedere la sostituzione degli pneumatici qualora lo spessore del battistrada sia inferiore a 2,0 mm, e comunque prima del raggiungimento del limite legale di usura di 1,6 mm, misurato in un punto qualsiasi del battistrada.

Per gli pneumatici invernali, valgono gli stessi parametri di usura degli pneumatici "estivi".

Pertanto, un veicolo che oggettivamente non necessita di un cambio pneumatici perché non usurati oltre il limite previsto di 2,0 mm, non avrà diritto alla sostituzione dello pneumatico/degli pneumatici.

Il Fornitore è tenuto inoltre alla sostituzione degli pneumatici, entro i limiti sopra riportati, anche prima del raggiungimento dei 40.000 chilometri quando questi siano usurati oltre i limiti minimi previsti dalla legge, danneggiati per fatti accidentali o comunque quando il loro stato non renda sicuro l'uso del veicolo.

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



Nel caso in cui per uno o più veicoli sia stato esaurito il numero massimo degli pneumatici in sostituzione, l'Amministrazione Contraente sarà tenuta a sostituire a proprie spese gli pneumatici, qualora questi abbiano un battistrada inferiore a quanto previsto dalla legge o comunque quando il loro stato non rendesse sicuro l'uso del veicolo, potendo eventualmente ricorrere alla gestione "extra canone" di cui al par. 5.3.9.

Nel caso in cui il limite massimo di sostituzione degli pneumatici sia stato raggiunto con una combinazione di quelli estivi e termici, il completamento del treno sarà a spese dell'Amministrazione Contraente.

5.3.12. Esclusioni della gestione degli pneumatici

Sono in ogni caso esclusi dal servizio descritto al presente articolo:

- la sostituzione di pneumatici danneggiati a seguito di sinistro;
- la equilibratura e convergenza degli pneumatici in seguito a sinistro;
- qualunque intervento agli pneumatici necessario a seguito di un uso improprio del veicolo.

Qualora si rendesse necessaria la sostituzione di uno o più pneumatici per motivi differenti da quelli della normale usura, l'Amministrazione può decidere di utilizzare, se disponibile, uno degli pneumatici previsti secondo le regole di cui al par. 5.3.11, sempre nel limite massimo stabilito. Esigenze ulteriori dovranno essere gestite in modalità "extra-canone" di cui al par. 5.3.9.

5.3.13. Servizio di gestione degli Pneumatici termici

Sono inclusi nel pacchetto di assistenza le attività di montaggio, smontaggio, equilibratura, conservazione e stoccaggio degli pneumatici termici, se richiesti dall'Amministrazione in fase di Appalto Specifico.

5.3.14. Ritiro di un veicolo dal servizio

Qualora il veicolo dovesse essere ritirato dal servizio per qualsiasi causa che renda il mezzo non più utilizzabile (a titolo esemplificativo e non esaustivo: furto/incendio, sinistro) prima della naturale scadenza contrattuale, l'Amministrazione informa tempestivamente il Fornitore tramite PEC o A/R allegando la documentazione a supporto (nell'esempio: una copia della denuncia sporta alle Autorità competenti o alla compagnia assicurativa) e per tale veicolo il rapporto contrattuale si considererà concluso dalla data di ricezione della comunicazione. Il Fornitore avrà diritto al pagamento dell'intero canone relativo al mese di chiusura anticipata del rapporto contrattuale del veicolo ritirato dal servizio .

L'Amministrazione può recedere anticipatamente dal rapporto contrattuale in relazione ad un singolo veicolo oggetto del Contratto Specifico per altre motivazioni, fino a concorrenza di un quinto dell'importo del Contratto Specifico ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs n. 50/2016. In tal caso l'Amministrazione invia una comunicazione al Fornitore tramite PEC o A/R, con almeno 30 giorni di preavviso. Il Fornitore avrà diritto al pagamento dell'intero canone relativo all'ultimo mese contrattuale e la percorrenza contrattuale sarà proporzionata al periodo effettivo di utilizzo del veicolo. Pertanto, una eventuale eccedenza chilometrica sarà valutata in funzione della percorrenza effettiva del veicolo al momento della fine anticipata del rapporto contrattuale e remunerata secondo la formula introdotta al par. 5.3.2.

5.4. Gestione a Libro Aperto

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



La tipologia di servizio “**gestione a libro aperto**” prevede, a fronte di una *fee* mensile e del pagamento dei costi sostenuti per il singolo intervento prestato nel periodo di riferimento, l’erogazione dei servizi descritti nel presente paragrafo. Il Fornitore si obbliga ad erogare tali servizi ad ogni Amministrazione secondo le modalità indicate nell’Accordo Quadro, nel presente Capitolato Tecnico e nell’Appalto Specifico.

5.4.1. Individuazione dei veicoli gestibili “a libro aperto”

Come indicato nel par. 3.5, i veicoli che possono essere gestiti nella modalità “a libro aperto” sono quelli che alla pubblicazione dell’Appalto Specifico non rientrano tra quelli gestibili “a canone”, come identificati al precedente par. 5.3.1.

Sono gestibili “a libro aperto” tutti i veicoli allestiti, indipendentemente da età e chilometraggio.

Restano comunque esclusi tutti i veicoli al di fuori dell’ambito dell’Accordo Quadro, come identificati al precedente par. 3.4.

5.4.2. I contratti: durata e condizioni

I Servizi oggetto della “gestione a libro aperto” sono erogati entro i limiti di durata in mesi (36 o 48) scelta dall’Amministrazione per ogni singolo veicolo al momento dell’AS, a decorrere dalla Data di Attivazione del Contratto Specifico.

I servizi indicati sono erogati con riferimento al veicolo in funzione della relativa durata scelta dall’Amministrazione al momento dell’Appalto Specifico e non della percorrenza del veicolo medesimo. Al raggiungimento della scadenza contrattuale, il rapporto contrattuale relativo al singolo veicolo si intenderà concluso.

L’Amministrazione può recedere anticipatamente dal rapporto contrattuale in relazione ad un singolo veicolo oggetto del Contratto Specifico, fino alla concorrenza di un quinto dell’importo del Contratto Specifico medesimo ai sensi e per gli effetti dell’art. 106, comma, 12 del D. Lgs n.50/2016. In tal caso, l’Amministrazione comunica al Fornitore per iscritto con almeno 30 giorni di anticipo la volontà di recedere dal Contratto con riferimento al singolo veicolo. Il Fornitore avrà diritto al pagamento dell’intera *fee* relativa al mese di chiusura anticipata del rapporto contrattuale del veicolo ritirato dal servizio.

5.4.3. Il servizio “A libro aperto”

Nell’ambito del servizio di “gestione a libro aperto”, l’Amministrazione Contraente può richiedere tutti i servizi di manutenzione (di controllo, ordinaria, straordinaria, gestione e sostituzione pneumatici) oggetto del presente Capitolato Tecnico che ritenga siano necessari per il corretto funzionamento dei veicoli componenti la propria flotta.

Per i predetti servizi di manutenzione sugli impianti installati sui veicoli allestiti, il Fornitore si avvale della rete specializzata e specifica per ciascuna tipologia di allestimento. Per i termini di servizio, i tempi e le condizioni si rimanda nel dettaglio al successivo par. 5.4.7.

5.4.4. Procedura di gestione del servizio

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell’art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l’affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



L'Amministrazione, tramite il Contact Center del Fornitore, o direttamente con il Centro di servizio se previsto dal Fornitore, prenota l'intervento da effettuare dando indicazione delle informazioni necessarie per la propria identificazione e quella del veicolo oggetto dell'intervento.

All'atto della consegna dell'autoveicolo presso il Centro di Servizio, l'Amministrazione Contraente provvederà a sottoscrivere un "Documento di entrata" da cui risulti la data di accettazione del veicolo, la data prevista di riconsegna, se possibile, e ogni altra informazione ritenuta utile al buon esito dell'intervento.

Dal momento del ricovero del veicolo risultante dal "documento di entrata", il Fornitore - anche mediante il Centro di servizio - dovrà inviare un preventivo dettagliato, il cui contenuto è descritto al successivo par. 5.4.5.

Ad intervento effettuato, il veicolo dovrà essere riconsegnato con un "Documento di uscita" redatto dal Centro di servizio dal quale risultino: il tipo di intervento effettuato, le ore lavorative impiegate, il costo orario della manodopera applicato, i ricambi utilizzati - indicando sia i relativi codici che i prezzi applicati -, e la data di ultimazione dei lavori eseguiti.

Su richiesta dell'Amministrazione, nel caso di sostituzione di un pezzo di ricambio, i pezzi sostituiti dovranno essere messi da parte, affinché l'Amministrazione li possa ritirare, insieme al veicolo.

Il Fornitore è comunque tenuto a far verificare l'intera funzionalità dell'autoveicolo e a comunicare eventuali anomalie, danni o malfunzionamenti non rilevati, all'Amministrazione Contraente, inviare un nuovo preventivo aggiornato ed attendere l'espressa autorizzazione alla riparazione.

5.4.5. Il preventivo

Il preventivo è una scheda tecnica dettagliata degli interventi - riparazioni o sostituzioni -, dei materiali da impiegare, delle ore di manodopera necessarie e dell'importo complessivo dell'intervento. Il preventivo deve essere emesso nei confronti dell'Amministrazione Contraente con le seguenti tempistiche, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro:

- per gli interventi di manutenzione ordinaria (ivi inclusi gli interventi di revisione e bollino blu e di gestione e sostituzione degli pneumatici): contestuale al ricovero del veicolo risultante dal "Documento di entrata";
- per gli interventi di manutenzione straordinaria: entro 1 giorno lavorativo dal giorno del ricovero del veicolo risultante dal "Documento di entrata". L'Amministrazione ha 1 giorno lavorativo di tempo a disposizione per l'eventuale approvazione e comunicazione di accettazione.

Tale preventivo dovrà essere redatto nel rispetto:

- del tempario ufficiale della casa costruttrice del veicolo, oppure il tempario ANIA in caso di intervento di carrozzeria;
- dei prezzi di listino ufficiali "originale" o "equivalente" in vigore al momento dell'intervento, con la relativa scontistica offerta dal Fornitore in sede di Appalto specifico.

Ogni preventivo deve contenere, ben evidenti, la componente "manodopera" e la componente "pezzi di ricambio".

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



La componente manodopera è costituita dal costo orario valorizzato per il tempo di lavorazione. La quantificazione dei tempi di lavorazione di ciascun intervento non può discostarsi da quelli indicati nei tempari delle case costruttrici.

Per quanto riguarda il costo della manodopera, devono essere applicate e non superate le tariffe di manodopera suggerite dalle locali associazioni di categoria e depositate presso la Camera di Commercio di riferimento. Tali tariffe devono essere chiaramente esposte, ben visibili e consultabili da parte dell'Amministrazione all'interno dei locali dell'officina.

Qualora si riscontrassero delle anomalie tra tariffe/prezzi esposti/concordati e quelli applicati, o comunque spropositati rispetto alla media di mercato, l'Amministrazione potrà informare il Fornitore e chiedere delucidazioni in merito.

La componente "pezzi di ricambio" deve corrispondere nel valore a quello risultante applicando lo sconto offerto in Appalto Specifico da parte del Fornitore Aggiudicatario rispetto al listino ufficiale e/o dei componenti equivalenti in vigore al momento dell'intervento.

5.4.6. I livelli di servizio e i tempi di lavorazione

Per gli interventi di manutenzione ordinaria, il Fornitore si impegna a far effettuare tutti gli interventi entro 24 ore decorrenti dalle ore 9.00 del giorno lavorativo successivo a quello di consegna presso il Centro di servizio (esclusi sabato, domenica e festivi), a condizione che l'intervento sia stato prenotato con 48 ore di anticipo, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro.

Per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, il numero massimo di giorni concessi per la riparazione del veicolo è comunque pari alle ore lavorative previste dai tempari ufficiali delle case costruttrici per le operazioni effettuate (suddivise per le ore della giornata lavorativa), a decorrere dall'accettazione del preventivo da parte dell'Amministrazione, di cui al par. 5.4.5., pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro.

Nel caso di interventi complessi (su motore, cambi, parti lubrificate o dispositivi di sicurezza), si procederà alla somma alle suddette ore lavorative previste dai tempari ufficiali delle case costruttrici. Per questi ultimi casi il Fornitore dovrà comunicare immediatamente al Referente dell'Amministrazione le difficoltà riscontrate.

Eventuali modifiche in fase di lavorazione che comportino una variazione delle ore di manodopera previste e/o dei materiali necessari all'intervento, devono imputarsi ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. Per questi casi il Fornitore dovrà comunicare immediatamente al Referente dell'Amministrazione le difficoltà riscontrate e le tempistiche necessarie. Queste dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione.

Nel computo dei giorni concessi per la riparazione, non vanno considerati quello di ricovero e quello necessario al reperimento delle parti di ricambio, qualora non immediatamente disponibili.

Negli interventi di manutenzione e riparazione dovrà essere garantito l'utilizzo di ricambi originali o di qualità certificata pari all'originale (equivalente), ovvero prodotti da case che forniscono il "primo equipaggiamento" alle case produttrici e dalle stesse autorizzati, nonché il corretto smaltimento degli autoricambi e dei consumabili sostituiti ai sensi del D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i..

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



Nell'ipotesi di utilizzo di pezzi di ricambio non conformi a quanto sopra indicato l'Amministrazione si riserva la possibilità di far sostituire i pezzi stessi con altri originali o autorizzati dalle Case costruttrici a spese del Fornitore.

Si precisa, inoltre, che ogni qualvolta si renda necessaria la sostituzione dell'olio lubrificante, devono essere utilizzati oli lubrificanti a bassa viscosità con un grado SAE 0W30 o 5W30.

Tutti gli interventi devono essere eseguiti a regola d'arte. Eventuali difformità e/o guasti, riconducibili agli interventi effettuati, rilevati nei 30 giorni successivi alla data riportata sul "documento d'uscita", saranno oggetto di applicazione delle penali come indicate all'art. 12 dello Schema di Accordo Quadro, oltre al ripristino a carico del Fornitore e al rimborso di tutte le eventuali spese documentate a maggior danno. E' fatta eccezione per i guasti che il Fornitore dimostri riconducibili alla negligenza, incuria o imperizia dell'Amministrazione.

5.4.7. I veicoli allestiti

I veicoli allestiti sono gestiti esclusivamente a "libro aperto", con gli stessi livelli di servizio previsti al par. 5.4.6, salvo quanto espressamente specificato nel presente paragrafo.

Per interventi specifici sugli allestimenti, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un numero di Centri di servizio tali da garantire tempi congrui di riparazione e/o di fornitura di ricambi.

Inoltre, il Fornitore dovrà disporre di Centri di Servizio che garantiscano un adeguato ricovero notturno per tali veicoli.

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare il controllo delle lavorazioni in qualunque stadio della loro esecuzione. A tale scopo il Fornitore si obbliga a permettere l'accesso nelle officine, proprie e/o convenzionate, ai delegati dell'Amministrazione e a farli accompagnare da personale tecnico in grado di fornire le indicazioni sullo stato di avanzamento dei lavori previsti dal servizio di manutenzione.

5.5. I Servizi a Richiesta

5.5.1. Rottamazione

Il Fornitore dovrà fornire alle Amministrazioni contraenti che lo richiedano espressamente in Appalto Specifico, un servizio di **ritiro e rottamazione** delle vetture usate in possesso delle Amministrazioni prima della stipula dell'Appalto Specifico.

In tale caso, al momento dell'Appalto Specifico l'Amministrazione dovrà indicare la base d'asta ottenuta in Accordo Quadro per il servizio di Rottamazione, ottenendo la relativa offerta nell'Appalto Specifico stesso.

Fermo restando che potrà essere richiesta la rottamazione con il limite di **una sola vettura per ogni vettura oggetto dell'Appalto Specifico**, l'Amministrazione Contraente potrà richiedere tale servizio:

- a) al momento del lancio dell'Appalto Specifico;
- b) durante tutta la durata del Contratto Specifico, compresa tra 36 e 48 mesi a seconda della Tipologia Contrattuale scelta dall'Amministrazione per il singolo veicolo in fase di Appalto Specifico.

Nel caso del punto a), l'Amministrazione Contraente che necessita sin da subito del servizio di Rottamazione, allega alla Richiesta d'Offerta per l'Appalto Specifico l'elenco dei veicoli da rottamare denominato "File Rottamazione". Il

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell'art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l'affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



“File Rottamazione” contiene le seguenti informazioni: il modello del veicolo, la data di immatricolazione, la località di stazionamento, la data di disponibilità al ritiro, e tutte le altre informazioni necessarie per il corretto espletamento del servizio.

Nel caso del punto b), l'Amministrazione contraente invia lo stesso “File Rottamazione” al Fornitore entro il limite di durata del rapporto contrattuale relativo al singolo veicolo oggetto del Contratto Specifico. Il Fornitore dovrà verificare la completezza della documentazione fornita ed eventualmente richiedere la sua integrazione.

In entrambi i casi, il numero di veicoli oggetto del Servizio di Rottamazione non potrà superare il numero di veicoli oggetto dell'Appalto Specifico.

Il ritiro dei veicoli oggetto di rottamazione dovrà avvenire entro 15 giorni lavorativi dalla data di disponibilità del veicolo riportata sul “File Rottamazione”, salvo accordi presi direttamente con l'Amministrazione. Il mancato ritiro entro i tempi stabiliti comporterà l'addebito delle penali al Fornitore previste nell'articolo 12 dello Schema di Accordo Quadro.

Gli autoveicoli dovranno essere ritirati dal Fornitore che provvederà a tutti gli adempimenti necessari per la radiazione. Il Fornitore si impegna a fornire alla Amministrazione contraente copia della documentazione comprovante l'avvenuta radiazione e rottamazione.

I veicoli usati saranno consegnati privi di coperture assicurative e pertanto il Fornitore o chi da questi indicato dovrà dichiarare, per iscritto, di assumersi all'atto del ritiro ogni responsabilità civile e penale sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Per ogni veicolo ritirato e rottamato, l'Amministrazione corrisponderà il prezzo unitario indicato dal Fornitore nella propria offerta economica in fase di Appalto Specifico. Ogni fattura dovrà indicare in modo analitico il prezzo applicato per gli autoveicoli oggetto di rottamazione.

5.5.2. Sistemi destinati alla gestione della flotta (scatola nera)

Le Amministrazioni contraenti potranno richiedere, in sede di Appalto Specifico, la fornitura di sistemi per la gestione della flotta denominati “Scatola nera”. Nel corso del sopralluogo, propedeutico al lancio dell'AS, (cfr. precedente par. 3.1), il Fornitore dovrà verificare la fattibilità dell'installazione dei suddetti dispositivi sui veicoli.

Il servizio prevede un canone mensile che comprende l'attivazione, l'installazione e il monitoraggio di un dispositivo che garantisca almeno quanto segue:

- crash report: report teso alla ricostruzione puntuale della dinamica di un sinistro;
- recupero in caso di furto: localizzazione del veicolo in caso di furto;
- manutenzione programmata: il monitoraggio dei livelli di usura e delle scadenze degli interventi programmati di manutenzione;
- rilevamento delle percorrenze dei veicoli con relativa memorizzazione, in locale o trasmettendolo a remoto
- la possibilità di interfacciarsi con sistemi informatici locali e remoti atti alla gestione dei dati rilevati da tali sistemi (portale web, app telefonico, ecc.).



Si precisa che potrà essere richiesto un dispositivo “Scatola nera” con il limite di uno per ogni vettura oggetto dell’Appalto Specifico. Inoltre, l’Amministrazione Contraente dovrà richiedere tale servizio al momento del lancio dell’Appalto Specifico.

Pertanto, l’Amministrazione indica nel file autoparco i veicoli su cui inserire la Scatola nera, come indicato del par.3.2.

Al momento dell’Appalto Specifico l’Amministrazione dovrà indicare la base d’asta per il servizio “Scatola nera” nel rispetto di quanto stabilito ai par. 1.3 e 4. del presente Capitolato Tecnico.

Il montaggio dei dispositivi dovrà avvenire entro la Data di Attivazione del Contratto Specifico, salvo accordi presi direttamente con l’Amministrazione Contraente. Il mancato montaggio entro i tempi stabiliti comporterà l’addebito delle penali al Fornitore previste nell’articolo 12 dello Schema di Accordo Quadro.

I dispositivi Scatola nera e il relativo servizio dovranno essere conformi alle prescrizioni della normativa, anche regolamentare, in tema di trattamento dei dati personali.

Il Fornitore si impegna a garantire, inoltre, su tutto il territorio nazionale, il servizio di assistenza sui dispositivi offerti. In ogni caso, il Fornitore sarà garante di ogni eventuale problematica tecnica relativa a tali dispositivi e alle eventuali conseguenze sulla regolare funzionalità del veicolo derivanti dall’installazione dei medesimi dispositivi.

I dati registrati saranno di proprietà dell’Amministrazione e non potranno in nessun caso essere ceduti a terzi senza preventiva autorizzazione da parte dell’Amministrazione ordinante.

Con la richiesta del servizio “scatola nera”, l’Amministrazione contraente recepisce il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 370 del 4 ottobre 2011 “Sistemi di localizzazione dei veicoli nell’ambito del rapporto di lavoro” e s.m.i e acconsente alla installazione dei dispositivi per l’erogazione dei servizi telematici per la gestione della flotta.

6. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEI SERVIZI

La tipologia di servizio “gestione a canone” prevede un canone mensile, per i servizi descritti al precedente par. 5.3, eventualmente maggiorato dell’“opzione canone”, oggetto di Offerta Economica in fase di Appalto Specifico. Tale canone è comprensivo anche dei Servizi base di cui al precedente par. 5.2.

Gli interventi rientranti nella gestione “Extra Canone” di cui al precedente par. 5.3.9 sono remunerati in base alle condizioni economiche offerte dal Fornitore in fase di Appalto Specifico in relazione ai “Listini degli autoricambi”, nei limiti del massimale previsto dall’Amministrazione Contraente.

La tipologia di servizio “gestione a libro aperto” prevede una “fee” mensile, comprensiva dei Servizi base descritti al par. 5.2 e il pagamento dei costi sostenuti relativi ai servizi descritti al precedente par. 5.4 mediante l’applicazione di una scontistica sui listini di autoricambi, oggetto di Offerta economica in fase di Appalto Specifico.

Per il “Servizio a richiesta” di “Rottamazione”, descritto al precedente par. 5.5.1, si prevede un costo unitario, oggetto di Offerta economica in fase di Appalto Specifico.

Per il “Servizio a richiesta” denominato “Scatola Nera”, descritto al precedente par. 5.5.2, si prevede un canone mensile, oggetto di Offerta economica in fase di Appalto Specifico.

Classificazione del documento: Consip Public

Procedura aperta per la conclusione un accordo quadro con più operatori economici, a condizioni non tutte fissate, ai sensi dell’art. 54, comma 4 lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto l’affidamento del servizio di fleet management degli autoveicoli di proprietà delle pubbliche amministrazioni – ID 1791



7. VERIFICHE ISPETTIVE

Fermo restando il diritto delle Amministrazioni Contraenti, durante l'efficacia dei Contratti di Servizio, di effettuare verifiche, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, sull'adempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al presente Capitolato Tecnico, nonché di accertare l'adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare apposite verifiche ispettive, anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012.

I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore, fino agli importi massimi previsti nel Capitolato d'Oneri e nell'Accordo Quadro. Per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento ai livelli di servizio e agli adempimenti contrattuali indicati nel presente Capitolato Tecnico e nei suoi allegati (Allegato A - Schema delle Verifiche Ispettive), ivi inclusi quelli eventualmente risultanti dall'Offerta Tecnica migliorativa, se presentata dal Fornitore aggiudicatario dell'Appalto Specifico.

Tale Schema, in sede di verifica potrà essere oggetto di ulteriori modifiche e/o integrazioni, al fine di verificare gli aspetti della fornitura e il corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro. Le "modalità di valutazione", indicate nel suddetto Schema, sono anch'esse passibili di modifiche e/o integrazioni, compatibilmente con i livelli di servizio oggetto di indagine.

Dette modalità di valutazione, ove la scala di valutazione a cinque livelli prevista nel Capitolato Tecnico non risulti applicabile, potranno essere derogate con l'utilizzo di una scala di valutazione a due livelli (conformità/non conformità grave), ad esempio anche il ritardo di un solo giorno determinerà il verificarsi della "non conformità grave".

Le verifiche ispettive potranno essere effettuate sia presso le sedi del Fornitore, ivi comprese le sedi dei Centri di Servizio/rete di assistenza del Fornitore, sia presso quelle delle Amministrazioni che avranno stipulato Contratti Specifici. Il Fornitore e l'Amministrazione dovranno, pertanto, attivarsi affinché le verifiche possano essere espletate nel migliore dei modi e senza intralcio all'attività.

L'Organismo di Ispezione, su indicazioni della Consip S.p.A., effettuerà uno o più cicli di verifiche ispettive in relazione agli Appalti Specifici indetti dalle singole Amministrazioni Contraenti. Tale ciclo è il numero di giorni/uomo necessari per rendere significativa l'attività di ispezione, compatibilmente con lo "Schema delle verifiche ispettive" e l'importo massimo a disposizione per lo svolgimento delle verifiche stesse.

Il Fornitore è tenuto a consegnare, all'organismo di ispezione indicato dalla Consip S.p.A., le informazioni necessarie all'espletamento dell'attività di controllo. Il Fornitore è tenuto inoltre a consentire il libero accesso alle proprie strutture o mezzi, quando questo sia necessario per l'espletamento delle attività di cui sopra.

8. ALLEGATI AL CAPITOLATO TECNICO

- "A" Schema di Verifiche Ispettive